

Scheda di Attività D

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

Sezione Speciale FSE 2014-2020 – FONDO FUTURO 2014-2020
del Fondo Regionale per il microcredito e a microfinanza

Riferimenti normativi e regolamentari

POR FSE Regione Lazio 2014-2020 – ASSE I Occupazione;

Regolamento (UE) N. 1303/2013;

Regolamento (UE) N. 1304/2013;

Regolamento delegato (UE) N. 240/2014;

Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;

Regolamento delegato (UE) 2015/1970;

Regolamento delegato (UE) 2015/2195;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014;

Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;

Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Direttiva 2014/24/UE;

Comunicazione della Commissione (2016/C 276/01);

EGESIF_15-0021-01;

EGESIF_15-0031-01;

Nota EGESIF_15-0021-01;

Nota EGESIF_15-0015-01;

Nota EGESIF_15-0006-01;

Nota EGESIF_14_0040-1;

DPR 196/2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii.;

Articolo 13, articolo 106 e articolo 111 del Testo Unico Bancario;

Decreto 17 ottobre 2014, n. 176;

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge);

Direttiva Regionale B06163 del 17.09.2012.

Finalità dell'intervento

Fondo Futuro 2014-2020 sostiene programmi di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o alla realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già situate nel territorio regionale.

I finanziamenti sono erogati in coerenza con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, e con il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Asse I – Occupazione, e con i Regolamenti (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013.

Destinatari dell'intervento

I destinatari sono selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, tramite un apposito Avviso pubblico emanato dall'AdG FSE della Regione Lazio.

All'Avviso possono candidarsi i soggetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- rientrino nella definizione di "microimpresa", secondo i parametri dimensionali di cui all'Allegato 1 del Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - Società cooperative;
 - Società di persone;
 - Ditte individuali;
 - Titolari di Partita IVA;
 - Società a responsabilità limitata (S.r.l) o Società responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- siano già costituite e operanti *ovvero* intendano costituirsi e avviare l'attività di impresa, anche successivamente alla concessione del finanziamento, ma comunque entro i termini previsti dall'Avviso e prima della stipula del contratto

di finanziamento; in caso di Titolari di Partita IVA, la partita IVA deve essere già aperta al momento della presentazione della domanda;

- che abbiano o intendano aprire sede operativa nella regione Lazio (al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento);
- che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Soggetti Prioritari

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Sono previste le seguenti priorità

- a) soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- b) soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare, o al legale rappresentante;
- c) soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- d) i lavoratori svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- e) donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- f) microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

Per la finestra 2019 le priorità sono parte integrante dei criteri di selezione per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria, secondo le procedure definite nello specifico paragrafo, ad eccezione delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento sismico del 24 agosto 2016, per le quali è prevista una specifica riserva finanziaria.

Soggetti Esclusi

Sono previste le seguenti esclusioni:

- a. le società di capitali diverse dalle S.r.l o S.r.l.s.;
- b. i destinatari che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato ("Anomalie"); in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva e comunque sottoposti alla valutazione del Nucleo; l'avviso definisce in capo a chi va verificato tale requisito in caso di società.
- c. i destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica ai sensi del Reg UE n. 1407/2013, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "*de minimis*" che, cumulato con quello richiesto, in Equivalente Sovvenzione Netta, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).
- d. i destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro;
- e. altre esclusioni esplicitamente previste dall'avviso.

Soggetti Erogatori

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con i requisiti previsti (di seguito "Soggetti Erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'accordo è in forma di Accordo Quadro, che si attiva con la sottoscrizione di una o più Schede di Attività che disciplinano specifici interventi.

Risorse Finanziarie

Euro 35.000.000,00 per il periodo 2017-2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio Asse 1 – Occupazione. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020).

Le risorse sono inizialmente così rese disponibili per annualità:

- 10.000.000,00 di euro per il 2017;
- 10.000.000,00 di euro per il 2018;
- 10.000.000,00 di euro per il 2019;
- 5.000.000,00 di euro per il 2020.

L'importo comprende i compensi riconosciuti a Lazio Innova ed ai Soggetti erogatori.

Le risorse non utilizzate nell'annualità di riferimento sono ribaltate sull'anno successivo.

Modalità valide per le finestre relative alle annualità 2017-2018

Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene le tipologie di Soggetti Prioritari da *a)* a *e)* di cui al relativo

punto, la Sezione Speciale FSE del Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di una specifica riserva finanziaria per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 12.250.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 3.500.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.750.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Inoltre, è definita una Riserva per le tipologie di Soggetti Prioritari di cui alla lett. f) del medesimo punto, destinata a finanziare gli interventi a sostegno delle microimprese operanti nei 15 Comuni dell'Area del Cratere dell'evento Sismico del 24 agosto 2016, per un importo complessivo per il periodo 2017-2020 pari a Euro 8.000.000,00, così ripartito per annualità:

- 3.000.000,00 di euro per l'annualità 2017;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2018;
- 2.000.000,00 di euro per l'annualità 2019;
- 1.000.000,00 di euro per l'annualità 2020.

Tali riserve si intendono operative, per la prima annualità, dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 dicembre 2017, per le annualità seguenti, fino al sesto mese successivo a far data dalla pubblicazione dell'Avviso della rispettiva annualità. Successivamente, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria annuale fino al completo utilizzo delle stesse.

Modalità valide per la finestra 2019 (relativa alle annualità 2019 e 2020)

La dotazione della finestra 2019 è pari a Euro 13.500.000, di cui Euro 9.000.000 a valere sull'annualità 2019 ed Euro 4.500.000 a valere sull'annualità 2020; è prevista, inoltre, una riserva di Euro 3.000.000 destinata alle imprese operanti nell'area del Cratere Sismico: specificamente Euro 2.000.000 nell'ambito della annualità 2019 e Euro 1.000.000 nell'ambito della annualità 2020.

Settori economici di riferimento

Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono, inoltre, escluse dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- a) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicithe politiche dell'Unione europea;

- d) le case da gioco e imprese equivalenti;
- e) le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.;
- f) le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Modalità di intervento

Le risorse della Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono utilizzate per erogare finanziamenti ai destinatari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della Sezione Speciale FSE e il rischio di mancato rimborso è interamente a carico delle risorse del Fondo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

I finanziamenti sono erogati da uno o più Soggetti Erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio; in tal caso il Destinatario Finale può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto.

Il conto vincolato è infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

Sono ammesse domiciliazione delle utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario.

Modalità valide per le finestre 2017-2018

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario. Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le "carte prepagate", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Modalità valide per la finestra 2019

Le somme sono erogate sul conto corrente vincolato, fatta salva la possibilità di erogare un primo 20% sul conto corrente libero disciplinata più avanti. Le somme erogate sul conto corrente vincolato sono svincolate dal Soggetto Erogatore:

- a fronte di documentazione di spesa non quietanzata, mediante pagamento diretto delle spese ritenute finanziabili
- a fronte di documentazione di spesa quietanzata, mediante versamento sul conto corrente intestato al Destinatario Finale per un valore corrispondente alla parte di tale documentazione di spesa ritenuta finanziabile.

Il Destinatario Finale presenta al Soggetto Erogatore la documentazione necessaria allo svincolo delle somme per importi non inferiori al 20% del valore totale del finanziamento, ad eccezione della documentazione per lo svincolo del saldo.

Per agevolare l'utilizzo da parte del Destinatario Finale del finanziamento concesso è consentito:

- l'erogazione di un primo 20% del finanziamento concesso sul conto corrente libero intestato al Destinatario Finale; non possono essere svincolate ulteriori somme dal conto corrente vincolato se non è stata prima presentata documentazione di spesa relativa al 20% inizialmente erogato, che deve essere esclusivamente relativa a spese finanziabili.
- l'utilizzo di strumenti finanziari quali le "carte prepagate" ricaricate tempo per tempo per un importo pari al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

La documentazione a supporto dello svincolo del saldo deve essere presentata entro il termine del periodo di preammortamento, che deve corrispondere al termine per la realizzazione del Progetto. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga.

Una quota di finanziamento corrispondente alle spese eventualmente non documentate sarà svincolata a titolo di restituzione anticipata parziale del finanziamento concesso e il piano di ammortamento sarà conseguentemente ridefinito, ricalcolando l'importo delle rate, ferma la durata.

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- durata: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi e comunque non inferiore al periodo di realizzazione del progetto;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1,00% (unopercento) sia per il periodo di preammortamento che per il periodo di ammortamento;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il destinatario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

La durata del preammortamento deve essere concordata fra il richiedente e il Soggetto Erogatore affinché sia coerente con l'effettiva durata del Progetto, al fine di consentirne la completa realizzazione e permettere la presentazione della documentazione a supporto dello svincolo delle somme a saldo prima dell'avvio dell'ammortamento.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al destinatario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Il trasferimento delle risorse a favore del destinatario deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo proroghe decise dall'AdG.

Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese connesse all'attività, indicate nel *business plan* e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel testo dell'Avviso, nei limiti eventualmente evidenziati.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse, nei termini che sono indicati nell'Avviso, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e la conformità degli investimenti al progetto approvato.

Spese escluse

Nell'avviso sono esplicitate le spese non finanziabili.

Modalità e procedure di accesso al finanziamento

I destinatari possono presentare domanda per la concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Futuro, nei tempi e con le procedure previste da un Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a cura della Autorità di Gestione FSE della Regione Lazio.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2017

I destinatari possono presentare la suddetta domanda ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine contattano il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile contattare i Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "de minimis", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto erogatore. Eventuale documentazione mancante può essere fornita successivamente al primo incontro.

Completata la documentazione, quando la richiesta è pronta per essere avviata ad istruttoria, il Soggetto Erogatore invia una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.

La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.

Il Soggetto erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti erogatori trasmettono a Lazio Innova

- l'elenco degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- l'elenco e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL.

Modalità valide per la finestra relativa all'annualità 2018

La domanda deve essere inviata a mezzo PEC ad uno dei Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso.

I destinatari possono contattare il Soggetto erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto erogatore prescelto dal destinatario, al fine di una prima verifica del possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, sulla base delle informazioni indicate nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile presentare domanda ai Soggetti erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento dell'Avviso, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati. Qualora le richieste ammesse a finanziamento per l'annualità risultassero superiori alle risorse disponibili, i richiedenti ammessi a finanziamento saranno finanziati non appena si renderanno disponibili le risorse relative all'annualità successiva, limitatamente alla quota di overbooking sopra indicata. Nulla potrà essere imputato al Soggetto Erogatore nel caso di mancata erogazione del finanziamento per esaurimento risorse.

A partire dalle ore 12.00 della data di apertura della finestra annuale, che per il 2018 è stata fissata al 3 maggio 2018 e per le finestre successive al primo lunedì di aprile (se

festivo, al martedì successivo), i richiedenti inviano a mezzo PEC la domanda, redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, al Soggetto Erogatore prescelto fra quelli convenzionati con Lazio Innova.

La dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema allegato all'Avviso, può essere allegata alla domanda o fornita successivamente al Soggetto erogatore, insieme ad altra eventuale documentazione integrativa.

I Soggetti Erogatori hanno 30 giorni di tempo per effettuare l'istruttoria delle domande risultate ricevibili.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Non sono considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate e/o per le quali le comunicazioni PEC inviate dai richiedenti ai Soggetti Erogatori

- non contengono il modulo di domanda redatto in conformità con lo schema allegato all'avviso;
- contengono tale modulo di domanda, ma questo sia privo anche solo di uno dei seguenti "elementi essenziali":
 - la firma sul modulo di domanda,
 - la descrizione del progetto,
 - l'indicazione delle spese da coprire con il finanziamento.

La mancanza del modulo di domanda allegato alla PEC e/o l'assenza degli elementi essenziali sopra indicati non possono essere oggetto di integrazione. È fatta salva in tal caso la possibilità del richiedente di ripresentare la domanda nelle finestre successive.

Con cadenza settimanale, secondo modalità operative indicate da Lazio Innova, a partire dal trentesimo giorno successivo all'apertura della finestra, i Soggetti Erogatori inviano a mezzo PEC a Lazio Innova le istruttorie effettuate.

Ogni singola scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera, deve essere corredata di:

- copia della PEC con la quale il richiedente ha inviato al Soggetto Erogatore il modulo di domanda predisposto secondo lo schema allegato all'avviso, dalla quale si evincano la data e l'ora/minuto/secondo di invio della PEC;
- attestazione rilasciata dal Soggetto Erogatore, predisposta secondo uno schema standard fornito da Lazio Innova, che confermi che alla PEC del richiedente sia effettivamente allegato il modulo di domanda, redatto secondo lo schema allegato all'avviso e completo degli "elementi essenziali" sopra indicati.

Nell'invio settimanale i Soggetti Erogatori inviano anche:

- l'elenco delle domande sottoposte ad istruttoria, contenente tutte le informazioni nel formato richiesto nonché tutti gli elementi necessari a Lazio Innova per il calcolo dell'ESL;
- l'elenco delle domande considerate non ricevibili, con indicazione dell'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda ed evidenza delle motivazioni della non ricevibilità, al fine di consentire a Lazio Innova di esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Lazio Innova definisce l'ordine cronologico unico sulla base della data e dell'ora/minuto/secondo di invio a mezzo PEC delle domande, risultate ricevibili, inviate dai Richiedenti ai Soggetti Erogatori.

Si precisa che:

- è consentito che il richiedente utilizzi per l'invio della domanda l'indirizzo PEC di un terzo (consulente, associazione, chiunque altro, ...); in tal caso l'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni, che saranno ritenute validamente effettuate;
- è consentito che il modulo di domanda, al pari della dichiarazione "de minimis", sia sottoscritto dal richiedente con firma digitale o con firma olografa. Solo in caso di sottoscrizione con firma olografa è fatto obbligo al richiedente di produrre l'originale cartaceo, corredato di copia del documento di identità in corso di validità, al Soggetto Erogatore perché quest'ultimo lo conservi agli atti.

Modalità valide per la finestra 2019

Per la finestra 2019 l'assegnazione delle risorse sarà effettuata secondo una procedura a graduatoria in due fasi:

- I. PRIMA FASE: Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate; tale graduatoria provvisoria è definita sulla base del punteggio calcolato dal richiedente con riferimento ai criteri di selezione di indicati nell'Avviso. Saranno avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alle risorse disponibili per la finestra 2019.
- II. SECONDA FASE: Al termine della fase di istruttoria di ammissibilità e di merito da parte dei Soggetti Erogatori, a seguito della presa d'atto degli esiti dell'istruttoria da parte del Nucleo Regionale, è definita la graduatoria definitiva, finalizzata alla concessione dei finanziamenti agevolati. Saranno ammesse a finanziamento le domande avviate ad istruttoria sulla base della graduatoria provvisoria e risultate

ammissibili e valutate positivamente, fino al limite di finanziabilità in base alle risorse disponibili sopra indicate. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Le richieste di finanziamento devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura indicata.

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione, secondo la griglia, la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate nell'Avviso, utilizzando il modello di calcolo in formato excel reso disponibile da Lazio Innova sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it

Il richiedente deve quindi accedere alla piattaforma GeCoWEB, registrarsi e compilare l'apposito Formulario nel quale deve essere indicato l'importo del finanziamento richiesto, una breve descrizione del progetto e il punteggio totale calcolato dal richiedente stesso.

Il richiedente, inoltre, in sede di compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB, deve scegliere il Soggetto Erogatore tra quelli convenzionati con Lazio Innova.

Al termine della procedura, il sistema GeCoWEB genera un file contenente la domanda che deve essere sottoscritta da persona che abbia potere di impegnare legalmente l'impresa richiedente, o dal Promotore in caso di impresa costituenda e inviata a Lazio Innova a mezzo PEC.

Il file generato dal sistema GeCoWEB include il Formulario nel quale il richiedente ha indicato il punteggio ottenuto; alla PEC deve essere allegato il modello di calcolo con evidenza dei dati in base ai quali è stato calcolato il punteggio.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse non rileva la data e l'ora di invio della PEC, purché sia nei termini previsti dall'avviso.

E' ammissibile una sola domanda presentata dallo stesso richiedente.

L'invio della domanda via PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso; l'invio della PEC fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della Domanda. L'avviso disciplina gli altri casi in cui le domande non sono ammissibili.

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Lazio Innova verifica la ricevibilità delle domande pervenute e definisce la graduatoria provvisoria per l'accesso all'istruttoria ordinando le richieste ricevibili secondo il punteggio, dal più alto al più basso

Sono avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio solo le domande rientranti nei limiti di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio di "premieria soggettiva". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio "Reddito ISEE" e quindi al criterio "Anzianità dell'impresa" e in ultimo al "Numero occupati".

In caso di residua ulteriore parità:

(a) in sede di definizione della graduatoria provvisoria le posizioni risultanti ancora in parità saranno tutte avviate ad istruttoria;

(b) in sede di definizione della graduatoria definitiva si procederà, in seduta pubblica, all'estrazione delle domande di partecipazione fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Definita la graduatoria provvisoria, Lazio Innova invia a mezzo PEC a ciascun Soggetto Erogatore, in conformità con le scelte indicate dal richiedente nel formulario, la lista dei richiedenti di sua competenza che sono rientrati nel limite di finanziabilità.

I Soggetti Erogatori hanno 50 giorni di tempo dal tale comunicazione per effettuare l'istruttoria delle domande collocatesi nella graduatoria provvisoria entro il limite di finanziabilità.

Il Soggetto Erogatore in sede di istruttoria verifica il punteggio indicato dal richiedente e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata alla PEC, provvedendo se necessario a ricalcolarlo.

Ove, per effetto del ricalcolo la nuova posizione in graduatoria risulti al di sotto del limite di finanziabilità, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria.

Verificato il calcolo del punteggio, il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, verificando il possesso dei requisiti, inclusa la difficoltà di accesso al credito ordinario, e quindi valuta il progetto sulla base dei criteri di selezione.

Con le modalità operative indicate da Lazio Innova i Soggetti Erogatori inviano settimanalmente a mezzo PEC a Lazio Innova le schede istruttorie relative alle domande istruite.

I dati relativi alle richieste istruite, secondo l'ordine di avvio ad istruttoria e nel rispetto dei tempi previsti, sono riepilogate con riferimento al singolo invio a Lazio Innova nell'apposito prospetto, predisposto su format fornito da Lazio Innova, e comprendono i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente. Solo le schede istruttorie risultate conformi e per le quali sia stato correttamente compilato il prospetto riepilogativo saranno presentate al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione. In tutti gli altri casi Lazio Innova comunicherà al Soggetto Erogatore il mancato inoltro al Nucleo Regionale, invitando a ripresentare il materiale completo in ogni sua parte.

Dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto erogatore. In caso di imprese costituenti, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è provvisorio e deve essere confermato successivamente alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Nucleo Regionale è istituito presso la Regione Lazio ed è composto da due rappresentanti della Autorità di Gestione del FSE ed un rappresentante della Direzione regionale competente in materia di microcredito; Lazio Innova cura la segreteria tecnica del Nucleo Regionale, trasmettendo la documentazione a supporto delle riunioni.

Il Soggetto erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento o di aprire il conto vincolato per mancata consegna da parte del Destinatario Finale della documentazione necessaria a tal fine.

In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data del provvedimento di concessione definitiva in capo all'impresa neo-costituita.

Il Soggetto Erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto Erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta.

Al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento il Soggetto Erogatore verifica mediante visura camerale se l'impresa risulti o meno attiva, quindi:

- qualora l'impresa risulti non attiva, invia al Destinatario Finale, informando Lazio Innova, la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorso i 15 giorni, il Soggetto Erogatore, qualora il Destinatario Finale non abbia provveduto a rimborsare quanto dovuto, lo comunica a Lazio Innova che attiva la procedura di "preavviso di revoca" (ex L.241/90) dando un termine ultimo di 30 giorni per regolarizzarsi. Decorso inutilmente tale ultimo termine, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.
- qualora l'impresa risulti attiva, il Soggetto Erogatore può concordare con l'impresa una rimodulazione del rimborso, che consenta comunque il recupero dell'intera somma al massimo entro il primo semestre del 2024. Il Soggetto Erogatore comunica tale proposta di rimodulazione a Lazio Innova, che la sottopone al Nucleo Regionale. Ove il Nucleo non accordi la rimodulazione proposta, Lazio Innova informa il Soggetto Erogatore che attiva la procedura sopra indicata

Resta fermo che ove sia stata già concessa la possibilità di rimodulazione, in caso di ulteriori ritardi, si applica la procedura sopra descritta senza che sia nuovamente data la possibilità di una nuova rimodulazione.

Il Soggetto erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, secondo la reportistica riportata nell'Allegato E), evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Criteri di selezione

- Qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla sua qualità)

Allegato 2 Scheda di Attività D

- Innovatività (capacità di innovazione, con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- capacità economico-finanziaria del progetto (sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di prospettive di mercato).

Politica di disinvestimento

La politica di disinvestimento è stabilita in coerenza con quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 45 del RDC.

Per quanto riguarda le risorse rimborsate dai destinatari finali ai Soggetti erogatori, quale quota capitale dei finanziamenti erogati, esse devono essere restituite a Lazio Innova entro il primo bimestre di ciascun anno sull'apposito conto corrente dedicato a Fondo Futuro 2014-2020, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto.

Sulla base dei dati di consuntivo annuali, la Regione entro il primo trimestre di ciascun anno darà indicazioni a Lazio Innova se le risorse rimborsate dai Soggetti erogatori dovranno essere restituite alla Regione, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa di Fondo Futuro 2014-2020 al netto degli importi stimati per eventuali impegni residui, oppure se tali risorse andranno ad incrementare l'operatività di Fondo Futuro 2014-2020.

Le risorse restituite da Fondo Futuro alla Regione saranno reimpiegate per le stesse finalità e conformemente agli obiettivi del Programma.

Risultati attesi

Dotazione finanziaria Fondo Futuro 2014-2020	35.000.000,00
Numero di microimprese che ricevono un sostegno (numero)	1.400
<i>di cui Numero di nuove microimprese che ricevono un sostegno (numero)</i>	<i>600</i>
Importi dei prestiti finanziati (euro)	31.500.000,00